



COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

ORIGINALE

Deliberazione n. 120
del 22/12/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza straordinaria di I convocazione - seduta pubblica

Oggetto: Interrogazioni.

L'anno duemilasedici, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 18,25 nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale nelle persone dei sigg.ri:

		Presente	Assente
1) Salvatore De Meo	Sindaco	1	
2) Carnevale Vincenzo	Componente	2	
3) Parisella Piero	Componente	3	
4) di Pinto Daniela	Componente	4	
5) Stravato Stefania	Componente		1
6) De Santis Onorato	Componente		2
7) Mattei Vincenzo	Componente	5	
8) Pietricola Silvio	Componente	6	
9) di Trocchio Mariapalma	Componente	7	
10) Cima Sandra	Componente	8	
11) La Rocca Guido	Componente		3
12) Rotunno Paolo	Componente	9	
13) Peppe Arcangelo	Componente	10	
14) Macaro Fabrizio	Componente	11	
15) di Manno Sergio	Componente	12	
16) Scalingi Antonio	Componente	13	
17) di Manno Giulio Cesare	Componente	14	
18) Carnevale Franco	Componente	15	
19) Conti Piergiorgio	Componente		4
20) Ciccarelli Antonio	Componente	16	
21) Fiorillo Mario	Componente	17	
22) Paparello Maria Civita	Componente	18	
23) Parisella Luigi	Componente	19	
24) Antonelli Appio	Componente	20	
25) Trani Giovanni	Componente	21	

Assiste la Segretaria Generale avv. Anna Maciariello.

Verificato il permanere del numero legale, la Vice Presidente Vicario Daniela Di Pinto prosegue nella trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto della risposta del Sindaco in ordine alla prima interrogazione presentata, nel corso dell'odierno Consiglio dal consigliere Appio Antonelli e della successiva replica di quest'ultimo, come si evince dall'allegata trascrizione;

Dato atto che alle ore 19,14 esce dall'aula il consigliere Antonio Ciccarelli e che alle ore 19,15 rientra in aula il Presidente del Consiglio, il quale non riassume la presidenza;

Prende atto della seconda interrogazione verbale presentata dal consigliere Mario Fiorillo, della relativa risposta da parte del Sindaco, nonché degli interventi dei consiglieri come si evince dalla trascrizione parte integranti e sostanziali del presente verbale;

Prende atto altresì della terza interrogazione verbale presentata dal consigliere Paolo Rotunno e degli interventi dei consiglieri come si evince dalla trascrizione allegata al presente atto.

La seduta è tolta alle ore 20,10.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI.

CONS. ANTONELLI APPIO

Buonasera a tutti. Vorrei fare questa interrogazione per avere alcune risposte dal Sindaco su un determinato tema, che è quello ambientale. Si tratta di una questione che è stata già affrontata, se ne è parlato già in qualche altra occasione, però diciamo vorrei in questo caso fare un'interrogazione specifica per capire quali sono le risposte dell'Amministrazione rispetto a questo problema di cui vi chiederò in questo caso.

È fatto noto che ormai nel territorio, sia periferico e extraurbano, siano presenti ormai numerosi cumuli di rifiuti abbandonati, già ne abbiamo parlato: si tratta di varie piccole discariche a cielo aperto, che sono sparse più o meno a macchia di leopardo sul territorio periferico, subito appena fuori il territorio urbano, quindi nemmeno molto lontano dal centro abitato. Si tratta di abbandono di tutti i tipi di rifiuti, partiamo dagli ordinari per passare agli ingombranti ai pericolosi, si trova materiale come eternit, si trovano materiali industriali, si trovano batterie utilizzate e abbandonate, quindi c'è una grande varietà di materiali che ormai giacciono a cielo aperto da abbastanza tempo. Questo fenomeno, che è sempre esistito, però ha iniziato a acutizzarsi dal momento in cui è iniziata la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta, ha visto un notevole incremento.

Come detto, se ne è parlato altre volte, però la questione sembra non essere stata presa, per quanto mi riguarda, abbastanza in considerazione, perché questo fenomeno, invece di ridursi, per quanto mi riguarda continua a incrementarsi giorno dopo giorno. Quello che vorrei chiedere al Sindaco e a questa Amministrazione innanzitutto è come mai non si procede alla rimozione e alla bonifica di queste zone interessate, poi sempre al Sindaco e a questa Amministrazione se avete intenzione di prendere questo problema per quanto mi riguarda, ma penso che dovrebbe riguardare tutti noi, è definibile come molto grave secondo me, quindi se ha intenzione di prendere effettivamente in considerazione questo problema, mettere in atto delle iniziative concrete per risolverlo, mettere in atto delle iniziative concrete per contrastare questo tipo di attività illecite. Ma soprattutto il Sindaco e l'Amministrazione vogliono effettivamente porre un rimedio, vogliono ripulire queste zone, le vogliono bonificare, oppure deve restare tutto così com'è? Si vogliono dare delle risposte immediate a questo problema? Grazie.

SINDACO

Rispondo sì, vogliamo prendere di petto la questione. Riceviamo ben volentieri, anche nei confronti delle commissioni, suggerimenti e azioni propositive, che non possono che essere quelle di intensificare e implementare le attività di controllo e sanzionatorie. Sapete che di

recente abbiamo potuto utilizzare degli spazi finanziari della spesa del personale e questo ci ha consentito di potenziare l'organico della Polizia Locale, so per certo che il Comandante in queste prime giornate, ovviamente fatte le ordinarie attività di affiancamento, soprattutto per alcuni che sono nuovi in quanto non hanno mai svolto questo servizio, molti altri invece sono già reduci da esperienze stagionali, ma è sua intenzione procedere a una riorganizzazione complessiva del comando e individuare delle risorse specifiche, proprio per il controllo ambientale, e perché questo? Vorremmo un po' ritornare addirittura alle vecchie figure dei vigili di un tempo, anche questo raccolto dai tanti suggerimenti avuti nei confronti con i Consiglieri.

Purtroppo non sempre è stato possibile questo, perché le poche unite, e credo che anche nei confronti che avete avuto con il Dirigente della Polizia Locale vi possiamo rendere conto di quante attività sono ormai di competenza della Polizia e della loro trasversalità. Questo potenziamento recente spero che ci possa portare a dei risultati concreti nell'attività di controllo del territorio.

Abbiamo sollecitato un supporto anche delle altre Forze di polizia, alcune di esse mi risulta che hanno provveduto anche a rilevare, a sanzionare alcuni trasgressori. Non ultimo di diverso spessore, ma anche la figura dell'ispettore ambientale, che da qualche giorno è entrato proprio nelle attività ordinarie, sta iniziando a produrre le prime segnalazioni e ci ritroviamo con tanti che nel piccolo o nel grande vanno ovviamente educati e sanzionati, se ritenuto opportuno.

Forse non si riesce a percepire, ma vi posso garantire che le attività di bonifica sono ovviamente in corso, alcune richiedono delle significative risorse economiche, e ve l'ho spiegato durante i lavori della Commissione, in questi giorni abbiamo ancora in corso tutta una serie di incontri per arrivare a una rivisitazione di alcune frequenze dei calendari di conferimento e di ritiro e, nel contesto di questo confronto, sono venute fuori delle attività straordinarie che questa Amministrazione ha chiesto al soggetto aggiudicatario del servizio, tra cui proprio quelle di bonificare dei territori. Cercheremo, anche su segnalazione dei Consiglieri, oltre quelle che ci pervengono dai tanti cittadini, di fare un programma di lavoro che vada gradualmente e senza impattare eccessivamente.

Purtroppo questo è un problema serio, è una priorità assoluta, perché credo che stia a cuore a tutti questo scempio che purtroppo alcuni incivili - pochi, ma sono sempre quelli che vanno più rumore - stanno determinando sul nostro territorio. Ho fatto una verifica anche con altri comuni, basta andare a Terracina piuttosto che a Formia per fare riferimenti a comuni su per giù simili ai nostri, e anche loro che sono in una fase più avanzata della raccolta differenziata continuano ancora oggi a registrare, soprattutto nelle zone periferiche, questo tipo di abbandono. Stiamo insistendo molto, per esempio, sulla sensibilizzazione, gli ingombranti uno per tutti: li ritiriamo

gratuitamente, basta fare la prenotazione del servizio, è veramente assurdo che questo ancora non venga percepito!

Se posso aggiungere una cosa, mi fa piacere ovviamente rappresentarla, cosa che ho riferito anche durante i lavori della conferenza stampa quadrimestrale che ho tenuto questa mattina, ci sono stati recapitati i dati della raccolta differenziata del mese di novembre e credo che sia interessante: grazie all'impegno dei cittadini, abbiamo raggiunto una percentuale di circa il 79%. Questo è evidente che è un dato che non ci deve fare sorridere, ma fa vedere bene, perché è evidente che il mese di novembre, quindi al sesto mese, al quinto mese siamo cresciuti in maniera esponenziale. Riteniamo che, se si mantiene questo livello di raccolta differenziata, chiudiamo l'anno 2016 con una percentuale che risulta contenuta, perché abbiamo i primi 7 mesi di fatto in cui siamo rimasti a una percentuale di circa il 13%, ma la stima che facciamo è che nel 2016 dovremo già raggiungere una quota circa del 35%, quindi raddoppiamo quello dell'anno precedente e, mantenendo questo ritmo, che ripeto non è stato per scontato, perché sempre altri comuni che sono partiti prima di noi ci hanno anche evidenziato, con la loro esperienza, che a volte, dopo avere raggiunto anche dei picchi significativi 60/70%, la cittadinanza non risponde o ha dei momenti di stanchezza e si può addirittura scendere con le percentuali.

Ma se mantenessimo questo livello, crediamo di potere dire di avere raggiunto l'obiettivo comunitario, che è quello del 65%, già al primo anno e mezzo di attivazione del servizio, ma su questo poi ci confronteremo durante i lavori delle commissioni, che si stanno aggiornando di volta in volta, per considerare tutta una serie di osservazioni e di criticità. Ripeto: sì con tutte le difficoltà che penso siano note a tutti gli enti, ivi compreso il nostro, che per fare un'operazione di quel tipo si deve fare una trattativa con il soggetto aggiudicatario del servizio, perché sono costi extra capitolato che dobbiamo sostenere.

CONS. ANTONELLI APPIO

Sig. Sindaco, intanto grazie per la risposta. Ribadisco che per quanto mi riguarda questo problema è gravissimo, non deve essere assolutamente sottovalutato e secondo me fino a oggi è stato sottovalutato. Lei ha indicato delle iniziative volte più che altro a individuare dove si trovano queste piccole discariche sparse, perché giustamente chi compie questi gesti molto probabilmente li compie in orari notturni e quindi è difficile contrastare, con una attività di presenza sul territorio, di vigilanza o quant'altro, materialmente con delle persone questo tipo di attività.

Altra cosa. La Commissione ambientale, nonostante abbia richiesto una convocazione per discutere di questo argomento, non è stata riunita e questo mi dispiace. Pochissime volte si è riunita la Commissione ambientale, i problemi ambientali invece ci sono e ce ne sono parecchi e penso che siano una delle principali preoccupazioni che deve avere una amministrazione.

Altra cosa. Spero quindi che si riunisca questa Commissione, che venga sul serio presa in considerazione questa problematica e che ci siano degli atti concreti, visibili già nell'immediato, perché le opere di bonifica, anche se ci sono purtroppo, Sig. Sindaco, sono sproporzionate rispetto evidentemente al fenomeno, al grave fenomeno. Capisco che è difficile da contrastare e proprio perché è molto difficile ci vuole, secondo me, un impegno ferreo. Capisco anche che ci saranno dei costi che graveranno sulla cittadinanza, ma purtroppo l'Amministrazione è tenuta o a evitare che il problema si crei e trovare delle soluzioni, oppure non si può lasciare il territorio inquinato e che continua a essere inquinato parlando proprio in termini di estensione.

Altra piccola problematica, che una volta con il Cons. Vincenzo Carnevale parlando ci siamo trovati a discutere, è quella che molte volte questi rifiuti vengono abbandonati sui cigli delle stradine e rientrano in delle proprietà private. Anche questo è un problema su cui si deve discutere, perché non ci si può lavare le mani dicendo che "va beh, siamo in una proprietà privata, quindi il problema non tocca me, Amministrazione" no. Anche in quel caso, secondo me, in problema va affrontato e si devono trovare delle soluzioni.

Auspico vivamente che nel brevissimo periodo innanzitutto venga convocata una commissione per discutere insieme, in maniera costruttiva, di eventuali modalità per contrastare in modo più efficace il problema e poi che il Sindaco in primis e l'Amministrazione dia un segnale forte al riguardo. Grazie.

PRESIDENTE

Per le interrogazioni non c'è dibattito. Do la parola al Cons. Fiorillo che ha una interrogazione orale.

CONS. FIORILLO MARIO

Se posso mettere insieme due brevi richieste di chiarimento, Sindaco, la prima riguarda le segnalazioni che a me, umile consigliere di minoranza, stanno arrivando da tanti cittadini in merito a una serie, io penso che siano a questo punto qualche migliaia di raccomandate provenienti da Acqua Latina, che stanno arrivando agli utenti fondani tramite un servizio di posta privata, che non ha il centro a Fondi, ma lo ha a Terracina.

Mi risulta - perché mi sono arrivate tante segnalazioni e per la verità mi hanno dato anche delle deleghe, lavorando io a Terracina, per ritirare - che questa società di poste private in pratica, e questo è riscontrabile, arriva al destinatario (sto parlando per esempio di attività commerciali o di studi professionali) intorno alle 13.40/13.45 e ovviamente non trova nessuno, perché uno studio professionale o una attività commerciale a quell'ora è chiusa. Lascia la cartolina di deposito e la raccomandata deve essere ritirata a Terracina, Viale Europa 28/30. Lo so bene perché - ripeto -

sto facendo il delegato di tanti. Proprio questa mattina ho visto hanno un armadio pieno di tutte queste raccomandate depositate, tutte di Fondi, relative a utenti di Fondi.

Io penso che come Sindaco della Città possa intervenire su Acqua Latina, a dire che innanzitutto questo servizio di notifica rasenta l'illegittimità e poi che comunque crea un disagio, cioè pensiamo a persone anziane che devono mettersi sul Cotral, andare a Terracina a ritirare una notifica. Oltretutto ho scoperto personalmente che alcune di queste risalgono a fatture non pagate del 2005/2006, quindi ormai prescritte, ampiamente prescritte, però il povero cittadino deve andare a ritirare questa raccomandata e poi magari fare una lettera in cui si dice che non può Acqua Latina più pretendere il credito. Se ho capito che non sono arrivate, evidentemente le fanno solo a noi dell'opposizione queste segnalazioni ...(intervento fuori microfono) sì Vincenzo, però non è così che si fa! Questa è una.

L'altra se puoi darci - non solo a noi, ma a tutta la cittadinanza - qualche parola di chiarezza in merito a alcuni articoli ripetuti dei giornali locali su indagini in corso, presunte indagini in coso della Guardia di Finanza su incarichi affidati a professionisti. Di questo parlavano in maniera molto vaga i giornali: molto vaga sì, però con grande rilevanza! Allora io penso che una parola di chiarezza alla cittadinanza possa fare bene alla stessa Amministrazione.

Buon natale, Sindaco, non replicherò!

SINDACO

Per quanto riguarda la prima, è evidente che la questione riguarda una società, hai fatto bene a rappresentarmelo perché, al di là delle informazioni che ho acquisito in via proprio online, che vi darò, potrei comunque rappresentare per iscritto questo disagio che si è venuto a creare, in seguito a una gara che è stata espletata e ha visto un soggetto privato del Comune di Terracina aggiudicarsi questo servizio. La prima notizia che vi do è che tutto questo avrà termine il 31.12 e dal primo gennaio la gara per il triennio 17, 18 e 19 è ritornata nelle mani di Poste Italiane, di conseguenza non ci sarà più questo tipo di disagio.

A fronte delle segnalazioni, e mi farò carico di rappresentarlo formalmente al soggetto gestore del servizio idrico integrato, mi dicono che tutti coloro che ricevono l'avviso di deposito della raccomandata o sollecito possono comunque rivolgersi allo sportello di Fondi per ritirare ...(intervento fuori microfono) non c'è scritto, perciò bisogna fare in modo che lì dove il soggetto privato di consegna dei plichi postali possa fare questo tipo di operazione. Si tratta di una campagna massiccia di solleciti, tra l'altro per fatture moltissime delle quali al di sotto dei 50 Euro di pagamento. Mi dicono che comunque sono stati interrotti i termini di prescrizione, ma questi sono aspetti che non ci riguardano sinceramente, ne abbiamo già tanti di problemi nostri ...(intervento fuori microfono) perfetto, ma la prescrizione basta eccepirla.

Sulla seconda cosa, vi confermo che nei mesi scorsi la compagnia della Guardia di Finanza di Fondi, a seguito - da quello che ho cercato un po' di capire dagli uffici - probabilmente di qualche segnalazione, ha avviato una attività di indagine sulle modalità con cui gli uffici, nel 2014, hanno proceduto a individuare il professionista esterno per il lavoro, che è stato tra l'altro oggetto di questo lavoro del Consiglio Comunale del 30 novembre, ossia la perimetrazione dei nuclei abusivi ai sensi della Legge 28 nel 1980. Noi abbiamo soltanto messo a disposizione gli atti, ma mi va di altresì dire che questa cosa avviene anche con una certa frequenza nelle pubbliche amministrazioni.

In questo caso abbiamo ricevuto anche noi un po' di stupore nel vederlo anche riportato in maniera un po' maldestra, se posso usare questo termine, da parte dei giornalisti, tra l'altro facendo nomi che poi sono stati corretti nella versione 2, perché nel primo articolo si faceva riferimento all'Arch. Di Marco, quando l'Arch. Di Marco quel procedimento non lo ha minimamente seguito, non era in carico a quel settore. Non abbiamo altre notizie, se non questa brevissima interlocuzione che gli uffici hanno avuto con gli agenti della Guardia di Finanza, che ci hanno chiesto dei documenti e noi glieli abbiamo messi a disposizione.

Ci hanno anche chiesto - ovviamente non a noi parte politica, ma agli uffici - quali erano state le motivazioni: le motivazioni sono state tra l'altro ben rappresentate anche nella presentazione, questo è un obbligo di legge. La nostra Struttura pianificazione credo che sia evidente che non ha figure che siano in grado di potere attivare un percorso complesso e articolato come quello della pianificazione, dimostrando altresì che questo è avvenuto già anche per altre situazioni simili, per altre varianti, per altri interventi di pianificazione, dove ci siamo avvalsi di soggetti esterni. Staremo ovviamente a vedere, ma su questo non c'è alcun problema a aggiornare anche nella Conferenza o nella Commissione l'esito di quelle che potranno essere le risultanze.

CONS. PAPARELLO MARIA CIVITA

Buonasera a tutti. Durante la scorsa settimana ho avuto modo di assistere personalmente a una scena abbastanza inquietante e devo dire sono rimasta talmente colpita che poi l'ho ripresa, l'ho inserita, l'ho postata su Facebook, in modo che tutti quanti potessero rendersi conto che il problema esiste, ne siamo pienamente consapevoli.

Insieme con i Conss. Parisella e Fiorillo abbiamo già presentato anche una richiesta esplicita, al Sindaco e all'Assessore all'ambiente e al Dirigente del Settore, di intervenire per una massiccia opera di derattizzazione, perché poi parlandone molte persone, dopo avere visto quel piccolo filmato, che riguardava proprio la presenza di ratti in pieno centro a Viale Regina Margherita, proprio a pochi metri di distanza dal Castello Baronale, molte persone sono venute a rappresentarmi i problemi che invece vivono quotidianamente, soprattutto nel centro storico. Alla Giudea per esempio pare che passeggino tranquillamente, ormai forse ci converrebbe

addomesticarmi questi ratti, perché sono talmente numerosi che impunemente e tranquillamente non scappano nemmeno più, passeggiano nelle piccole vie del centro storico.

Credo che sia necessario e indispensabile anche che l'Amministrazione intervenga in modo deciso, ma anche cercando dei rimedi che siano efficaci, perché tante volte lo so che tante esche sono state disseminate all'interno del territorio, ma molto spesso la buona organizzazione sociale dei ratti impedisce che queste esche semplici e velenose siano veramente dannose per tutto quanto il gruppo, perché hanno gli assaggiatori e quindi sono molto bene organizzati, allora ci sono dei sistemi diversi che consentono comunque di aggirare l'ostacolo della loro organizzazione sociale e ottenere dei risultati, primo.

Secondo che ancora non abbiamo formalmente chiesto. Ho fatto presente, ovviamente sempre a nome del Partito Democratico, lo stato di degrado dell'anfiteatro e esattamente dei gradoni che colano cemento... cemento no, è calcare in realtà da tutte le parti, che denotano quindi una pessima esecuzione di quei lavori. So bene che la copertura e la responsabilità dell'impresa, che dura ben 10 anni dalla consegna dei lavori, è di natura strutturale, quindi sicuramente non si potrà chiedere all'impresa di andare a ripristinare il lavoro che non è stato ben eseguito, però, bisognerebbe anche che come Amministrazione fossimo un pochino più attenti nel monitorare l'esecuzione delle opere pubbliche, perché chiaramente là il problema si è verificato immediatamente e c'è stata subito la possibilità di fare intervenire qualcuno per ripristinare una corretta, una pulizia di quei gradoni, che veramente non ci fanno onore al centro di Fondi, quindi due piccole cose, grazie. Anch'io non replico, buon natale a tutti!

SINDACO

Su entrambi non posso che rappresentarvi che l'impegno non può che andare nella direzione di intensificare ulteriori attività di derattizzazione, abbiamo raccolto la vostra segnalazione girata agli uffici, che stanno predisponendo degli interventi mirati e specifici, che si aggiungono a quelli già programmati.

Noi abbiamo una convenzione con soggetto esterno, che provvede al posizionamento e al rinnovo delle esche, suggeriremo di trovare qualche rimedio che possa aggirare l'organizzazione sociale dei roditori, però questo è più un aspetto tecnico. Così come abbiamo letto il comunicato ...(intervento fuori microfono) esatto, hai centrato la questione: una delle concause sicuramente è anche quella di avere rimosso i cassonetti stradali, quindi le colonie feline vanno in sofferenza, c'è tutto un ecosistema con questa novità che l'Europa tanto ci chiede, ma forse ha portato qualche disagio ...(intervento fuori microfono) però ci sta questa concausa, sono un po' così chiamati a uscire fuori dal perimetro che prima era bene individuato e che oggi, invece, sono ...(intervento fuori microfono)

Sull'altra cosa, pure non avendo ricevuto una comunicazione scritta, ma abbiamo letto ovviamente l'intervento e abbiamo chiesto agli uffici di farci una relazione per capire qual è il problema e in che modo eventualmente potere intervenire per capire se è un problema legato a una cattiva esecuzione dei lavori ...(intervento fuori microfono)

CONS. PAPARELLO MARIA CIVITA

Se mi consenti, Sindaco, mi hanno detto che questo può essere considerato un vizio nascosto, perché nel momento della consegna del lavoro ovviamente era pulito, quindi anche il Direttore dei lavori non poteva rendersi conto della cattiva eventuale esecuzione del lavoro stesso, però è venuto fuori qualche mese dopo e quindi, se abbiamo questa copertura decennale per la quale c'è una assicurazione specifica, si dovrebbe potere intervenire.

SINDACO

Quindi aspettiamo quello che ci diranno, poi ci potrà essere altra occasione di confronto su questo tema.

CONS. CARNEVALE VINCENZO

Buonasera a tutti. Sindaco, per non fare passare in cavalleria e forse ce lo siamo un po' quasi tutti dimenticati, ma credo che sia necessario qualche aggiornamento sulla questione sanità. Ci siamo lasciati in una commissione che dovevamo chiedere una modifica, oppure doveva essere proposta una modifica all'atto aziendale, è notizia certa che c'è stato un incontro in Regione forse con qualche impegno preso da parte di Casati e del Presidente Zingaretti, a oggi credo che non si abbiano, oppure se ci sono notizie sarebbe opportuno che il Consiglio Comunale su questo magari fosse aggiornato e, ove necessario, poterci rincontrare in qualche commissione specifica per potere affrontare in maniera sempre unitaria questo tipo di problema.

Colgo l'occasione per ringraziare la macchina amministrativa del Comune di Fondi, a nome del gruppo consiliare di Forza Italia e degli altri Gruppi consiliari, e augurare a tutti i dipendenti comunali un buon natale e un sereno anno nuovo. Grazie.

SINDACO

Faccio un piccolissimo aggiornamento che parte da dove ci eravamo lasciati in una Conferenza dei capigruppo, se non vado errato, dove vi avevo riportato l'esito dell'incontro avuto con il Presidente Zingaretti, Casati e Alessio Damato della cabina di regia.

In quella circostanza per l'ennesima volta siamo stati ovviamente invitati a ragionare su un programma di lavoro che il Dott. Casati avrebbe dovuto sottoporre all'attenzione della cabina di

regia per chiederne la sostenibilità e l'attuazione dello stesso. Dissi in quella circostanza e lo stesso Zingaretti pubblicamente invitò, aggiornò i lavori a una settimana. Questo purtroppo non è potuto accadere, ma non per colpa del Presidente Zingaretti, perché il Commissario straordinario Casati nel frattempo ha dovuto procedere agli adempimenti di rito per la definizione e la trasmissione dell'atto aziendale della Provincia di Latina. In quella circostanza io vi dissi, vi riportai che il sottoscritto aveva espresso voto contrario alla proposta dell'atto aziendale, perché all'interno di essa non avevo rilevato alcun elemento di novità rispetto a ciò che c'era stato rappresentato negli incontri precedenti.

A seguito dell'incontro con il Presidente Zingaretti, il primo elemento di novità che abbiamo registrato, e quindi riteniamo di potere guardare con attenzione il resto del lavoro, è stato quello di avere ottenuto, nella proposta dell'atto aziendale che è stata trasmessa in Regione, il riconoscimento della Uoc per l'ostetricia ginecologia, che ricordo nella versione dell'atto aziendale a firma di Caporossi eravamo stati declassati, quindi c'erano stati tanti nostri disappunti, perché questo avrebbe significato un ulteriore indebolimento e del reparto, ma soprattutto della nostra identità legata all'ostetricia e ginecologia.

È altrettanto vero però, e questo c'è stato detto apertamente dal Dott. Casati, che questa cosa ha sì avuto uno sviluppo positivo a favore dell'ostetricia, ma contestualmente nella proposta dell'atto aziendale trasmessa in Regione abbiamo anche registrato un declassamento della Uoc di pediatria, che è divenuta una Uos. Questo dovrebbe significare che per la pediatria, i cui numeri in questo momento sono ovviamente esigui, siamo dipendenti dall'ospedale di Formia, esattamente dalla Uoc di Formia, e questa dipendenza dovrebbe anche significare una maggiore facilità per la Dott.ssa Colella di potere organizzare i turni a servizio sia della pediatria di Fondi che della pediatria di Formia. Il Dott. Casati nel frattempo, liberatosi da questo impegno dell'atto aziendale, ha presentato un programma di lavoro molto articolato, di cui ho avuto copia nei giorni scorsi, in cui fa una sorta di elenco di attività che la Regione deve valutarle per poterle anche sostenere; queste attività principalmente vanno nel reclutamento di risorse umane specifiche per l'ospedale di Fondi, oltre che di potenziamenti che dovrebbero, semmai venissero garantite, portare a un potenziamento del pronto soccorso, una vera attivazione del day surgery - abbiamo anche chiesto una sorta di assegnazione specifica di una equipe chirurgica presso il nostro ospedale, questo ci permetterebbe altresì di andare a sopperire a quella carenza proprio a supporto della ostetricia e ginecologia - e al potenziamento dei servizi collaterali, a partire dal laboratorio analisi, che aimè ancora oggi, nonostante qualche potenziamento avvenuto nei mesi scorsi, sta registrando un rallentamento, tra l'altro in piena riorganizzazione anche degli spazi operativi, che non so se avete avuto modo di vedere qual è il centro prelievi, che non è più quello precedente, perché purtroppo a distanza di qualche decennio si sono resi conto che c'è un'altezza

che dovrebbe essere leggermente più bassa rispetto a quella standard, ma sono passati 40 anni per rendersi conto di questa cosa.

Tra l'altro quello riguardava soltanto la sala d'attesa, ma anche su questo aspetto ho fatto una proposta al Dott. Casati di potere mantenere il centro prelievi nella vecchia posizione, utilizzando un ultimo locale in fondo al corridoio, dove si potrebbe creare un accesso che andrebbe ovviamente a uscire direttamente sulla parte della radiologia diagnostica per le indagini. Su questo spero veramente che si possano trovare delle soluzioni.

Siamo in fase anche di ragionamento per quanto riguarda la collocamento del dipartimento di salute mentale, che tra qualche mese dovrebbe operativamente essere trasferito all'interno dell'ospedale. Io ho manifestato una certa disponibilità a individuare dei locali alternativi, abbiamo dato una disponibilità di massima con dei locali del Mof, che però in un primo sopralluogo per il dipartimento di salute mentale non sarebbero stati ritenuti sufficientemente idonei, ma io continuo a insistere che quelli per esempio potrebbero essere idonei per prevenzione e sicurezza e igiene alimentare, quindi potremo andare a fare una riorganizzazione di questi spazi.

Negli incontri avuti in questi giorni per le ricorrenze natalizie, mi è stato confermato che il Presidente Zingaretti si è lui stesso relazionato con il Dott. Casati e avrebbe chiesto informazioni su questo programma di lavoro, che al momento è al vaglio della cabina di regia per comprenderne la fattibilità. Questo tempo spero che sia un po' più lungo per la pausa e il rallentamento fisiologico, in concomitanza del natale; non vorrei invece pensare che questo ritardo sia dovuto al fatto che sono un po' in difficoltà nel potere accogliere il programma di lavoro del Dott. Casati. Vi terrò aggiornati, ma sono convinto, anche perché ricevo continue sollecitazioni anche dal Comitato e dalla Fondazione, di potere avere maggiori chiarimenti, visto e considerato che non più tardi della settimana scorsa il Dott. Casati è stato ricevuto al Comune di Terracina, unitamente a tutti i comitati, e anche lì credo che abbia dato dei segnali di apertura, ma almeno i commenti che poi ho raccolto successivamente sono sempre quelli di ulteriori ennesime rassicurazioni, ma qui chiediamo una riorganizzazione complessiva.

Voglio soltanto ribadirvi che il sottoscritto ha più volte spiegato a cabina di regia, Casati e lo stesso Zingaretti che noi riteniamo che il modello, che io definisco "modello caporossi", debba essere rivisto, perché fin quando noi immaginiamo che la rete, pure essendo articolata in 4 ospedali Terracina, Fondi, Formia e Latina, ma di fatto si sono costruiti due poli che sono il Dea di primo e il Dea di secondo livello, noi a Fondi e a Terracina potremmo ottenere soltanto dei piccoli accorgimenti, ma non affrontiamo seriamente e in maniera strutturale il problema. Non a caso ci siamo anche detti tante volte, qui dentro e in Commissione, che noi potremmo e pretendiamo a questo punto che ci venga detto come intendono affrontare, perché si è sempre

detto che il presidio centro non sarebbe stato toccato, ma di fatto stiamo assistendo a quello che poi è stato definito lo spacchettamento del presidio centro, addirittura con una anomalia che, mentre in un primo momento si parlava di portare Terracina verso Latina, adesso la stessa Terracina, l'ospedale di Terracina è stato accorpato idealmente al Dea di primo livello di Formia, con una difficoltà oggettiva e infrastrutturale che vi lascio immaginare. Speriamo che questi timidi segnali che stanno arrivando non ci portino a qualcosa di tipo diverso.

Nel frattempo vi confermo che i numeri, di cui ho sempre parlato anche in Regione, sono confermati, le previsioni delle nascite siamo in controtendenza rispetto a tutti gli altri punti nascita della Provincia e in modo particolare a Formia, ma anche la stessa Latina ha ricevuto un calo di nascite; questo invece dovrebbe fare capire che questo territorio sta diventando sempre più attrattivo. Se così non fosse, stiamo rischiando di disperdere un patrimonio e la preoccupazione, che tra l'altro proprio in questi giorni ho avuto modo di dover prendere atto che un pediatra, che aveva manifestato le sue dimissioni, le ha confermate e quindi dal primo gennaio, ma ormai già da diverse settimane non abbiamo più il pediatra Dott. Bembo, che ha deciso di uscire dall'Azienda.

La preoccupazione, così come avvenuto con il Dott. Valente, è che queste risorse professionali, che si sono particolarmente specializzate nell'Azienda sanitaria di Latina, dopo avere maturato una bella esperienza vengano ricollocate altrove. Mi risulta per certo che sta partecipando a una attività concorsuale nell'Azienda sanitaria di Frosinone e altrettanto è in contatto con una struttura che dista qualche centinaia di metri dal nostro confine regionale, che è Castel Volturno, dove la quasi totalità dei medici di questa Azienda sanitaria, proprio in virtù delle convenzioni in essere con il Sistema sanitario nazionale, si rivolgono a questa struttura a Pineta Mare. Lo stesso Dott. Alfano, elettro-fisiologo dell'ospedale di Formia, non avendo avuto alcun riscontro dall'Azienda sanitaria, ha deciso di abbandonare l'Azienda e dal prossimo mese di gennaio presterà servizio, quindi impianterà pace-maker e farà attività di ambulatorio a Castel Volturno. Questo significherà che l'utenza, che prima orbitava su Formia, farà un quarto d'ora in più di viaggio e si rivolgerà, quindi perdiamo questo pacchetto di utenti che indeboliscono sempre più la nostra offerta.

Tutto questo è stato ribadito, speriamo che vogliano intervenire per recuperare questo appeal, che diversamente ci vedrà sempre più ridotti al lumicino, al di là di tutti i buoni propositi che ci vengono rappresentati.

CONS. ROTUNNO PAOLO

Buonasera a tutti, buonasera Sindaco. Diversi giorni fa, se non settimane fa, ci sono stati diversi incontri a Acqua Latina circa il problema dell'acquisizione da parte di Acea su Hydro Latina,

che per l'effetto ricade anche su Acqua Latina, non ultimo anche la riunione dell'Ato, se non ricordo male, svoltasi martedì scorso, quindi ti chiediamo aggiornamento circa la situazione procedurale che sta impegnando Acqua Latina, il servizio Advocatura di Acqua Latina circa l'acquisizione di Acea. Grazie, colgo l'occasione di dare gli auguri a tutti.

SINDACO

Nelle settimane si sono susseguite una serie di riunioni, sia in sede di società Acqua Latina, quindi soggetto gestore del servizio idrico integrato, e anche in ambito Ato, quindi Conferenza dei sindaci. Per quanto riguarda le ultime questioni che riguardano questo tema, si è creato un gruppo di lavoro formato da 4 Sindaci, il sottoscritto, il Sindaco di Cisterna nonché Presidente della Provincia, il Sindaco di Latina e il Sindaco di Formia. Abbiamo avuto l'incarico, da parte degli altri Sindaci, di immaginare un percorso di verifica e approfondimento per comprendere come potere, eventualmente, in che termini e modalità, arrivare all'acquisizione del pacchetto. In quella circostanza tutti i Sindaci hanno manifestato, e noi ricorderete l'abbiamo fatto anche con un ulteriore atto che ho ritenuto fondamentale, perché questo Consiglio si è espresso a favore di una valutazione della ripubblicizzazione.

Purtroppo le cose comunque, nel mentre si approfondiscono i termini, stanno andando avanti. Acea ha scritto a Acqua Latina, confermando di avere sottoscritto un preliminare di acquisto che è subordinato a due condizioni: la prima condizione è che venga espresso il gradimento, come previsto dalla convenzione d'ambito, quindi saranno i Sindaci che dovranno esprimerlo, la seconda condizione è che Depfa Bank, che è il soggetto con cui Acqua Latina ha contratto un mutuo per gli investimenti, rilasci anch'esso il relativo nullaosta. Questa lettera di Acea ha completamente bypassato la pregiudiziale che i Sindaci, in una nota che il Presidente della società di gestione, quindi il Presidente Addessi ha scritto a Hydro Latina, a Veolia e a Acea, ritenendo che i Sindaci soci pubblici ritengono che ci siano le condizioni per l'applicazione dell'Art. 11 dello statuto vigente, ossia la prelazione. Nelle risposte che ci sono state, hanno completamente respinto questa interpretazione, motivo per cui la società Acqua Latina ha individuato un avvocato esterno, il Prof. Di Raimo, per un parere pro veritate ai fini dell'applicazione dell'Art. 11 e parallelamente i Sindaci hanno ritenuto opportuno individuare un altro professionista, che è stato individuato in colui che tra l'altro ha seguito già esperienze di ripubblicizzazione e esattamente il Prof. Lucarelli, un costituzionalista dell'Università Federico II di Napoli.

Proprio nella riunione dell'altro ieri, la Conferenza dei sindaci con tutta una serie anche di difficoltà burocratiche, che non vi sto qui a raccontare, ma che mi hanno anche un po' lasciato perplesso, perché nel frattempo la Conferenza dei sindaci qualche mese fa aveva affidato a Anea,

che è l'Associazione nazionale degli enti d'ambito, un analogo incarico, perché ci accompagnasse sia nel processo di definizione dello schema regolatorio, su cui permettetemi dopo vi do qualche informazione, ossia la determinazione della tariffa, e anche su come arrivare all'eventuale ripubblicizzazione. L'idea di individuare il Prof. Lucarelli è stata condivisa anche dal sottoscritto, non a caso un mese fa abbondante ho anche condiviso con la Presidente ?Della Penna? l'opportunità di arrivare a una nomina d'urgenza con l'istituto del decreto presidenziale, con riserva di portarlo in ratifica e approvazione in Conferenza ambito.

Cos'è successo però? Che in quel momento, dove ci sarebbe stato bisogno di un supporto di un avvocato a fianco dei Sindaci, per potere eccepire a Hydro Latina e a Acea una serie di formalismi, questo avvocato non si è potuto incaricarlo perché la Presidente ha chiesto ai 38 sindaci di procedere a una manifestazione di interesse e soltanto 13 comuni, tra cui il nostro, si sono dichiarati favorevoli per dare questo incarico. La sorpresa è stata che alcuni comuni, che si sono sempre dichiarati a favore dell'acqua pubblica, Aprilia, Bassiano e Nettuno, oltre Ansio, non hanno non solo aderito, ma addirittura hanno fatto una serie di eccezioni, ritenendo che non si debbano sostenere ulteriori costi, perché questo incarico avrà un impatto sempre o sui canoni concessori, quindi sempre sui soldi dei comuni e dei contribuenti, o addirittura sulla tariffa.

A distanza di un mese, a fronte di queste difficoltà l'altro giorno la Conferenza dei sindaci ha, a maggioranza, individuato nel Prof. Lucarelli colui che dovrà accompagnare questo percorso di approfondimento e di valutazione sulla ripubblicizzazione, che in questo momento risulta essere fermo alle cose che vi ho detto, ossia un contratto preliminare. Ci sono una serie di corrispondenze che ritengono, in maniera chiara, che il diritto di prelazione non si dovrebbe applicare.

Tra l'altro risulta un po' così anomalo perché secondo me, se Hydro Latina ci invitasse a esercitare il diritto di prelazione e, Codice Civile alla mano, ci vogliono esattamente 10 giorni, noi in questo momento non saremo in grado di potere rispondere, quindi la partita sarebbe bella e che chiusa, però non si capisce per quale motivo non vogliono l'applicazione del diritto di prelazione e stanno insistendo.

Da quello che ho raccolto nelle ultime riunioni, credo che questa cosa inevitabilmente andrà a un contenzioso, perché riteniamo anche di percorrere la strada giudiziale per frenare questo tipo di operazione, ma vi posso altresì garantire che non c'è una visione unanime da parte di tutti, soprattutto da chi, forse per poca esperienza amministrativa, oggi si è ritrovato di fronte a un problema molto più grande di quello che immaginava e non è semplice assumere una decisione, soprattutto evitando che questo significhi un ulteriore impatto nei confronti dei comuni.

Sullo schema regolatorio vi devo aggiornare, ma credo che abbiate letto nei giorni scorsi che la Conferenza, dopo avere bocciato la proposta del soggetto gestore, che avrebbe determinato a

partire dal 2016 un aumento tariffario del 9% e dopo una serie anche di consulenze di Anea, questa Associazione nazionale, si è addivenuti a una determinazione della tariffa che prevede un aumento del 4,5%. Questo aumento è stato e è indispensabile, perché sono stati traslati all'annualità 2017 degli interventi straordinari sul Golfo di Gaeta per l'emergenza idrica che è stata schiacciante nell'estate scorsa.

Tra l'altro questo aumento ci permetterà anche di addivenire, da qui a un paio di anni, a una annosa questione che sono i cosiddetti impianti di desalinizzazione delle isole di Ponza e Ventotene, che finora sono costati milioni di Euro all'anno alla Regione per il solo trasporto, senza considerare i costi dell'acqua. Quindi anche questo, per quanto sia stato difficile per la Conferenza determinare un aumento, ma come ho avuto modo di spiegare in tante altre circostanze le tariffe sono stabilite in virtù di un meccanismo difficile da comprendere, ma che è imposto dall'Autorità di controllo che è la Aeeg; questa autorità ti dà una serie di indicatori, a cui devi obbligatoriamente attenerti e non puoi prescindere.

Fortunatamente il supporto di Anea ci ha permesso di fare una proposta, che però deve essere approvata dall'Autorità di controllo, quindi questo aumento del 4,5%, che è minore a quello del soggetto gestore, per assurdo potrebbe addirittura non essere approvato dall'Autorità di controllo, perché gli indicatori e i correttivi che noi abbiamo apportato non sono ritenuti validi e di conseguenza prevale la proposta del soggetto gestore, ossia un aumento del 9%. Spero di essere stato chiaro, pure nel tecnicismo di questo tema, che penso non è facile entrare nei meandri.

CONS. PAPARELLO MARIA CIVITA

Era semplicemente per un chiarimento ulteriore, ma per l'argomento precedente sanità e ospedale. Dal 31 dicembre saranno altri 9 i dipendenti dell'ospedale che vanno in pensione, 3 medici, 2 coordinatori, qualcuno della portineria e degli infermieri. Quindi bisogna non solo mantenere desta l'attenzione, perché se continuiamo di questo passo, non lo chiude nessuno l'ospedale, si chiude da soli, perché si sta facendo in modo che sia depauperato di tutte quante le professionalità che invece sono indispensabili. Era solo questa aggiunta.

CONS. PARISELLA LUIGI

L'ora ormai è tarda, ma visto che ci siamo e ne abbiamo parlato sempre sul discorso dell'ospedale, sinceramente ormai seguo l'attività politica da tantissimo tempo e la questione dell'ospedale ormai per me è diventata un gioco, ve lo dico tranquillamente, un gioco dove la politica dice una parola, la dirigenza nemmeno politica, ma dirigenza amministrativa ne dice

un'altra e si va avanti così, passa il tempo, passano gli anni, le cose cambiano, si modificano sempre in peggio. Ai cittadini non soltanto di questa Città, ma ai cittadini proprio ormai italiani, io mi limito a dire quelli della mia Città, interessa soltanto il goal che fa il suo giocatore preferito, nel frattempo i servizi necessari a tutti vengono depauperati, ma non è che finisce un mercato, cioè vengono depauperati dalla parte pubblica e vengono spostati nella parte privata. Questo è quello che oggi sta succedendo nel settore sanitario.

Io credo che il compito oggi della politica non sta nemmeno più a dire "abbiamo parlato con il direttore", sicuramente è un segnale, è un impegno che comunque esiste, ma noi oggi i cittadini li dobbiamo informare di quello che sta succedendo, cioè di quello che è la visione, cioè non dobbiamo informarli più che oggi siamo stati a chiacchierare con un direttore che ci ha messo in stand by per un qualcosa, noi li dobbiamo informare perché a questo punto, dopo che li abbiamo informati e nemmeno succede nulla, allora effettivamente bisogna tirare i remi in barca e aspettare la deriva poi della barca.

Noi dobbiamo informare i cittadini di quello che sta avvenendo, di quello che sarà la sanità non domani mattina, ma di quello che può essere la sanità da circa 10 anni, 5 anni, perché - ripeto - non parliamo nemmeno di tempi troppo lunghi, perché io vedo una città addormentata, sarà anche controproducente per chi fa attività politica questo, ma è una città addormentata, dove ognuno ha abdicato al suo ruolo di cittadino, cioè ognuno ormai è convinto che il Sindaco possa dialogare oggi con il Direttore sanitario, il Consigliere comunale possa fare un'interrogazione e ci fermiamo qua. Nel frattempo il tempo passa, ci depauperano di tutto e - ripeto - per me è una perdita per la collettività intera, però sembra che questa cosa possa interessare a me o a qualcun altro, ma la maggior parte delle persone, invece, stanno a casa chi vicino a Facebook, chi a guardare la partita, si stanno disinteressando totalmente di quello che è la cosa pubblica, ma non soltanto per quanto riguarda il discorso ospedale, anche per quanto riguarda il discorso dei servizi pubblici essenziali, come quello idrico.

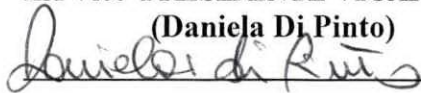
Quindi io oggi lo ripeto in questo Consiglio Comunale, per chi oggi sta ascoltando, e dico ai cittadini: svegliatevi, perché già è troppo tardi, non abdicare al vostro ruolo di cittadini, cercate in un modo o nell'altro di partecipare e di fare pressione anche fisica, fisica sì, pressione fisica, perché se non ci si incontra, se non si sta insieme a fare una guerra, le cose ci verranno tolte tutte! Grazie.

PRESIDENTE

Colgo l'occasione, anche se hanno disertato in maggior parte l'aula, vi auguro buon natale e buon felice anno nuovo! Buona serata a tutti.

Letto, confermato e sottoscritto

LA Vice PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO
(Daniela Di Pinto)



LA SEGRETARIA GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio On-line di questo Comune secondo le disposizioni legislative vigenti in materia il **12 GEN. 2017** per restarvi 15 giorni ai sensi di legge.

Addì **12 GEN. 2017**



LA SEGRETARIA GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000

Addì _____

LA SEGRETARIA GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)
